

Per il cinquantesimo anniversario della morte di papa Giovanni XXIII e di Jules Isaac



AMBROSIANEUM



SECRETARIATO ATTIVITÀ ECUMENICHE

invitano a due incontri:

MARTEDÌ 29 OTTOBRE 2013 – ORE 18

Jules Isaac: mutare il disprezzo in dialogo

Massimo Giuliani – docente di Studi ebraici all'Università di Trento

La figura e l'opera dello storico francese Jules Isaac (1877-1963) hanno svolto un ruolo decisivo nel far mutare l'atteggiamento nei confronti del popolo ebraico da parte dei cristiani. Memorabile a questo proposito è stato il suo incontro con papa Giovanni. Alla radice di tale mutamento sono il dramma della Shoah – nel corso della quale Isaac ha perso moglie, figlia e genero – e il convincimento che l'«insegnamento del disprezzo» nei confronti degli ebrei praticato dalle Chiese cristiane sia stato una delle radici dell'antisemitismo contemporaneo. Il risanamento dei rapporti tra cristiani ed ebrei comporta perciò una svolta radicale nella dottrina insegnata dalle Chiese.

MERCOLEDÌ 6 NOVEMBRE 2013 – ORE 18

Chiesa cattolica e popolo ebraico dal Concilio a oggi

Piero Stefani – docente di Ebraismo alla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale

La dichiarazione *Nostra Aetate* segna una vera e propria svolta nei rapporti con il mondo ebraico. Essa prende le distanze rispetto alla precedente, consolidata linea antiggiudaica. Aprendo scenari nuovi, la NA mette al centro dell'attenzione questioni che toccano, oltre alla dimensione dialogica, anche la natura stessa della Chiesa. Finora queste potenzialità sono state sviluppate solo in parte. La valutazione di alcuni documenti ufficiali cattolici post-conciliari conferma sia la novità del cammino, sia la lentezza nel mettere a tema alcuni nodi in modo aperto e corretto.

SEDE:

Ambrosianeum

Via Delle Ore, 3 – Milano (MM Duomo)

Info: 02.86464053

www.ambrosianeum.org

www.saemilano.gruppisae.it